



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - Campania
domenica, 13 marzo 2022

FIN - Campania

domenica, 13 marzo 2022

FIN - Campania

13/03/2022	Roma	Pagina 28		3
La Canottieri vince e vola in testa				
13/03/2022	Roma	Pagina 28		4
La Canottieri vince e vola in testa				
13/03/2022	Roma	Pagina 28		5
Cesport, il cuore non basta: passa Pescara				
13/03/2022	Corriere dello Sport	Pagina 35		6
Coppa Italia Recco-Brescia è il gran finale				
13/03/2022	Quotidiano del Sud	Pagina 43		7
Rinviata la gara Volturino-Cosenza				
13/03/2022	TuttoSport	Pagina 36		8
L' INCUBATORE DEL POLI E IL FOUNDER INSTITUTE				
13/03/2022	TuttoSport	Pagina 32		9
PALLANUOTO				
13/03/2022	TuttoSport	Pagina 36	<i>FABIO RIVA</i>	10
TOSWIM UN TUFFO NEL DIGITALE				
12/03/2022	gazzetta.it		<i>Stefano Arcobelli</i>	13
Piccole campionesse crescono: McIntosh, Curzan e...: i nomi da seguire nel 2022				
12/03/2022	nuoto.com		<i>Redazione</i>	15
Dodici nuotatori e quattro tecnici ucraini in collegiale a Lignano Sabbiadoro				

Roma
FIN - Campania

La Canottieri vince e vola in testa

NAPOLI. Nella quindicesima giornata vince ancora la Canottieri, e complice anche la partita rinviata della Roma Vis Nova contro il Palermo, balza in vetta alla classifica del girone Sud a quota 31 punti proprio in concomitanza ai capitolini. A farne le spese alla Scandone è il Civitavecchia fanalino di coda, sconfitto 11-6, al termine di una gara quasi a senso unico, in cui gli ospiti sono stati in partita solo nel primo quarto. Superlativa la prova di Confuorto, autore di un poker, e di Borrelli, che segna una tripletta. Alla fine i giallorossi esultano 11-6 e portano a casa tre punti importanti.



Roma

FIN - Campania

PALLANUOTO - SERIE A2 I giallorossi raggiungono in vetta la Roma Vis Nova. Acquachiara battuta a Firenze

La Canottieri vince e vola in testa

FIRENZE. L' Acquachiara cede il passo, come da pronostico, alla Rari Nantes Florentia che s' impone con il punteggio di 14-6. I biancoazzurri che conservano tre lunghezze sul fanalino di coda Civitavecchia. ROSETO DEGLI ABRUZZI Finisce purtroppo in semifinale, l' avventura della Givova Scafati alle Final Eight di Coppa Italia. Sul parquet del PalaMaggetti di Roseto degli Abruzzi (Te), l' Acqua San Bernardo Cantù di coach Sodini (bene Da Ros e Allen) si è aggiudicata il successo per 82-76, risultato che è valso l' accesso per i canturini alla finale per l' assegnazione del trofeo di oggi alle 19, contro l' Old Wild West Udine, che ha prevalso su Ravenna nell' altra semifinale. Le superiori percentuali di tiro da tre punti (50% contro 39%), da due (62% contro 46%) e dal campo (57% contro 42%) hanno legittimato il successo della compagine lombarda, che ha avuto il merito anche di imbrigliare l' attacco salernitano con una difesa a zona accorta e incisiva. Gli uomini di patron Nello Longobardi (4 giocatori in doppia cifra con il play -guardia Monaldi top -scorer con 18 punti e 4/8 da 3) sono comunque usciti da campo a testa alta, consapevoli di aver disputato un' ottima gara, pregiudicata solo da stanchezza ed appannamento nelle sue fasi cruciali (ultimo quarto), oltre ad un pizzico di sfortuna. PAMA.

SPORT

Cesport, il cuore non basta: passa Pescara

(3-1; 2-3; 3-4; 6-1) CLUB AQUATICO PESCARA: Brandoni, Farina, Sarnicola, Di Nardo 1, De Ioris 8, Delle Monache, Di Carlo, Provenzano, Abela 3, Di Fonzo, Cacici, Prospero 2, Cantò. All.

Bocchia CESPORT ITALIA: Torti, Pasquariello, Di Peso, Perrotta, Bouchè 1, Esposito A., Corcione, Esposito D. 5, Angelone 1, Femiano 2, Minervino, Forcelli, Capitella. All. Gagliotta ARBITRO: Guarracino F PESCARA. Dopo due vittorie di fila, si interrompe la striscia positiva della Cesport che alle Naiadi di Pescara deve cedere il passo ai più forti rivali del Club Aquatico: al termine di una partita maschia, l'esperienza pescarese ha la meglio per 14-9 su una Cesport che ha fornito una prestazione di grande sacrificio che non è bastata per avere ragione sull'avversario, con alcuni errori sicuramente da rivedere. Nel fare i complimenti agli avversari, purtroppo però c'è molto da recriminare su alcune decisioni arbitrali inspiegabili e purtroppo determinanti che hanno influenzato la partita.

[illegible]

PALLANUOTO

Coppa Italia Recco-Brescia è il gran finale

Restano solo le migliori. Pro Recco-Brescia sarà per la decima volta consecutiva la finale della Coppa Italia Unipolsai giunta alla 30ª edizione. Precedenti a favore dei campioni d' Europa che conducono 9-1: l' ultima vittoria dei lombardi, l' unica, risale a Napoli 2012.

Alle piscine di Albaro, oggi intitolate al compianto coach Marco Paganuzzi, la Pro Recco batte 11-7 la RN Savona diventando la prima finalista. Ivovic e Cannella (triplette) trascinano i compagni che puntano alla quindicesima coccarda. L' altra semifinale AN Brescia-Telimar Palermo è meno combattuta e termina 11-4 per i campioni d' Italia.

Partita condizionata anche dalla stanchezza accumulata dai siciliani che hanno eliminato ai rigori il Genova Iren Quinto nel quarto di tarda serata.

L' AN Brescia piazza subito un parziale di 7-0 che non ammette repliche. La prima rete di Fabiano per i palermitani arriva dopo 19'30" di gioco.

Venerdì (quarti di finale) PRO RECCO-TRIESTE 21-3 SAVONA-ANZIO 18-6 BRESCIA-ORTIGIA 10-8 PALERMO-GENOVA QUINTO 13-11 Ieri (semifinali) PRO RECCO-SAVONA 11-7 BRESCIA-PALERMO 11-4 Oggi 3° posto: PALERMO-SAVONA ore 14 1° posto: RECCO-BRESCIA ore 16.15 (diretta RaiSport)

OGGI SI CORRE L'ULTIMA TAPPA MA LA VITTORIA FINALE È ORMAI ASSEGNATA

Stacca tutti e arriva solo Pogacar, altro capolavoro

Sulle cime che hanno di Pontani lo sloveno spazza via gli avversari «Ma non mi sento imbattibile»



Il grande italiano
Il primo gradino del podio è stato conquistato dallo sloveno Tadee Pogacar, che ha battuto di oltre 10 minuti il secondo classificato, il francese Pierre-François Lacroix. Pogacar, 25 anni, è il più giovane vincitore della storia della Coppa Italia di Ciclismo. Ha completato la gara in 4h 15' 10", con un tempo netto di 3h 45' 10". Lacroix, 31 anni, è arrivato secondo a 10' 10" di distanza. Il terzo posto è andato al francese Pierre-François Lacroix, a 10' 10" di distanza. Il quarto posto è andato al francese Pierre-François Lacroix, a 10' 10" di distanza. Il quinto posto è andato al francese Pierre-François Lacroix, a 10' 10" di distanza.

Il grande italiano
Il primo gradino del podio è stato conquistato dallo sloveno Tadee Pogacar, che ha battuto di oltre 10 minuti il secondo classificato, il francese Pierre-François Lacroix. Pogacar, 25 anni, è il più giovane vincitore della storia della Coppa Italia di Ciclismo. Ha completato la gara in 4h 15' 10", con un tempo netto di 3h 45' 10". Lacroix, 31 anni, è arrivato secondo a 10' 10" di distanza. Il terzo posto è andato al francese Pierre-François Lacroix, a 10' 10" di distanza. Il quarto posto è andato al francese Pierre-François Lacroix, a 10' 10" di distanza. Il quinto posto è andato al francese Pierre-François Lacroix, a 10' 10" di distanza.

Parigi-Nizza: tappa a Reggio, oggi si cicla

La Coppa Italia di Ciclismo è la più importante manifestazione nazionale del ciclismo italiano. Si svolge annualmente a Reggio Emilia, in provincia di Reggio Emilia. La gara è organizzata dalla Federazione Italiana Sport Ciclistici (FISIC) e dalla Unione Ciclistica Italiana (UCI). La Coppa Italia di Ciclismo è la più importante manifestazione nazionale del ciclismo italiano. Si svolge annualmente a Reggio Emilia, in provincia di Reggio Emilia. La gara è organizzata dalla Federazione Italiana Sport Ciclistici (FISIC) e dalla Unione Ciclistica Italiana (UCI).

Jasmine, che impresa!

La Coppa Italia di Ciclismo è la più importante manifestazione nazionale del ciclismo italiano. Si svolge annualmente a Reggio Emilia, in provincia di Reggio Emilia. La gara è organizzata dalla Federazione Italiana Sport Ciclistici (FISIC) e dalla Unione Ciclistica Italiana (UCI). La Coppa Italia di Ciclismo è la più importante manifestazione nazionale del ciclismo italiano. Si svolge annualmente a Reggio Emilia, in provincia di Reggio Emilia. La gara è organizzata dalla Federazione Italiana Sport Ciclistici (FISIC) e dalla Unione Ciclistica Italiana (UCI).

PALLANUOTO A2 FEMMINILE

Rinviata la gara Volturmo-Cosenza

COSENZA - Doveva essere il giorno di Volturmo-Cosenza Pallanuoto, la quinta gara stagionale del girone Sud di serie A2 programmata per le 15 di oggi pomeriggio. Alcuni casi di positività al Covid all'interno del gruppo squadra hanno tuttavia costretto la dirigenza della Cosenza Pallanuoto a chiedere un rinvio della sfida a data da destinarsi. La decisione era già nell'aria ed è stata formalizzata nella giornata di ieri; turno di riposo forzato quindi per le ragazze di Francesco Fasanella e ritorno in acqua (almeno si spera) programmato per domenica prossima contro il Napoli Nuoto, sempre in trasferta.

Il differimento della gara odierna va ad appesantire un calendario già condizionato dal recupero delle prime quattro giornate di campionato (il torneo è iniziato con un mese di ritardo direttamente dal quinto turno) e da altre quattro giornate (cinque con Volturmo-Cosenza) che non si sono potute disputare per la presenza di casi Covid. La Cosenza Pallanuoto fino ad oggi Francesco Fasanella gi era tra le poche formazioni del girone Sud ad avere giocato tutti gli incontri in programmi: un filotto di quattro vittorie su quattro hanno issato le rossoblù in testa alla classifica e catapultato le giovani atlete del presidente Manna tra le protagoniste assolute del campionato.

L'ultimo successo domenica scorsa, quando le calabresi hanno avuto ragione tra le mura amiche della temibile formazione catanese di Torre del Grifo, battuta da Manna e compagne per 8-6 al termine di una gara sofferta e molto equilibrata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.



IL PERCORSO DI CRESCITA

L' INCUBATORE DEL POLI E IL FOUNDER INSTITUTE

ToSwim nasce da un' idea di Davide Berrino a dicembre 2019 da un team di appassionati di nuoto, dirigenti sportivi ed ex atleti nazionali e olimpionici. A maggio del 2021 entrano nel team Francesca D' Errico e Gema Armijo Pelaez rispettivamente, Junior Marketing e Digital Project Manager.

Come anticipato, l' uscita APP è prevista per Maggio 2022 Per ToSwim è importante il percorso di accelerazione con il Founder Institute - Valencia. E' il più grande acceleratore di pre-seed del mondo con sede nella Silicon Valley. Il percorso di accelerazione, durato 4 mesi, ha laureato oltre 5.500 imprenditori in tutto il mondo negli ultimi 5 anni. ToSwim ha partecipato all' edizione 2021-22 in cui solo 4 start-up (su 120 domande) sono riuscite a superare tutti gli step.

Da sottolineare è anche l' incubazione all' i3P di Torino: Incubatore Imprese Innovative Politecnico. ToSwim si è inoltre classificata seconda a Barcellona per la My Start BCN, un programma volto alla promozione del processo di crescita internazionale di startup italiane desiderose di espandere il proprio mercato in Spagna. Solo 5 startup vengono selezionate tra tutte le candidature pervenute. Il concorso è organizzato e promosso dalla Camera di Commercio Italiana Barcellona in collaborazione con I3P.



PALLANUOTO

PALLANUOTO In tv Recco-Brescia Finale di Coppa Italia Final Eight a Genova. Semifinali: Recco-Savona 11-7 (1-2, 3-1, 4-2, 3-2), Brescia-Palermo 11-4 (4-0, 2-0, 3-2, 2-2). Oggi: ore 14 finale per il 3° posto Savona-Palermo, ore 16,15 finalissima Recco-Brescia con diretta tv su Rai Sport. **DONNE.** A1, 14ª giornata: Florentia-Catania 3-10, Bogliasco-Milano 8-5, Ancona-Como 6-10, Padova-Roma 8-5, Trieste-Verona rinviata a martedì; oggi recupero 10ª: ore 13 Padova-Bogliasco. Classifica: Roma* 34, Padova** 33, Catania** 27, Verona** 25, Florentia 19, Trieste* 18, Bogliasco* 14, Como 13, Milano 4, Ancona* 1 (* 1 gara in meno, ** 2).

32

RUGBY/SEI NAZIONI

ITALIA TRE METE NON BASTANO

LAZZARONI INCONSIISTENTI IN DIFESA. ANCHE LA SCELTA DI TRIOMPHE: È LA SCONFITTA NUMERO 26 DA MATEMATICO L'ULTIMO POSTO IN CLASSIFICA, IN ATTESA DI CHIUDERE IL TORNEO A CAROFF



CON ANTIBO E BATTOCLETTI È UNA FESTA TRICOLORE
L'ex campione lancia la giovane stella del cross

TUTTOSPORT

TOSWIM UN TUFFO NEL DIGITALE

FABIO RIVA

ToSwim è una startup dedicata al mondo del nuoto, nata a Torino (To... Swim, appunto) e che si sta sviluppando tra il Piemonte, Valencia e la California, la famosa Silicon Valley. A dimostrazione, appunto, del respiro internazionale che potrebbe assumere questo progetto. L'obiettivo è portare il nuoto in una versione 2.0 e oltre, renderlo più digital, più social. Connettendo i milioni, e milioni, e milioni di persone che praticano questa disciplina.

L'esempio «Il progetto nasce dalla passione, dell' esplorazione, dalla visione di una serie di persone - racconta Davide Berrino, l' ideatore e Ceo di ToSwim -. L' obiettivo è quello di portare alla trasformazione digitale del mondo del nuoto. La tecnologia negli anni ha cambiato il modo in cui condividiamo le informazioni, il modo in cui lavoriamo e studiamo nonché il modo in cui facciamo sport. Ad esempio nel periodo del Covid sono nate molteplici le app che ti portavano a fare attività fisica in casa.

Oppure pensiamo all' impatto che nel mondo del running ha avuto Strava. Il suo ingresso nel mercato è stato uno degli elementi che ha contribuito a portare il popolo dei runner da 200 a 600 milioni nel mondo: la corsa era vissuta come sport individuale, ma poi c' è stata la svolta e si è imparato a condividere con altre persone il modo di correre e i propri risultati, si è imparato a confrontare i propri tempi e competere. Questi aspetti hanno creato mercati che prima non esistevano, basta vedere quanto fattura ora Nike nella corsa».

Il piano, dunque, è chiaro. Creare un effetto analogo anche nel mondo del nuoto. Prosegue Berrino: «Sì perché nel mondo del nuoto, che è lo sport più praticato, questo non è ancora avvenuto. Non ci sono ancora delle app specifiche, se non quelle che si occupano solo di seguire il tuo allenamento: quanto hai nuotato, quanto sei andato veloce... Noi vogliamo sfruttare questa opportunità per poter creare un ecosistema digitale che pone l' appassionato in una serie di funzionalità in cui abbia la possibilità di provare una vera e propria esperienza. E' importante che possa provarla con una unica app, questa esperienza. A oggi - ad esempio - devo usarne una per vedere dove andare a nuotare, un' altra per pagare, un' altra per cercare magari degli psicologi o degli esperti, un' altra ancora se voglio vedere dei video... Noi, invece, vogliamo unificare tutto questo con ToSwim. Che peraltro si pone anche come una community vera e propria: l' utente può incontrarsi, condividere la propria passione e competere.

E' anche un modo per stimolare le persone a praticare il nuoto. Perché questa è un' altra barriera: è lo sport più praticato, ma potrebbe esserlo ancora di più».

GLI STEP Per ora il primo passo, ma la strada sembra segnata.

«Abbiamo già validato il nostro progetto all' interno del nostro network: sette piscine, 1200 atleti.



TuttoSport

FIN - Campania

..

I punti principali: a maggio autofinanziamo e lanciamo sul mercato l' app, nel 2024 l' obiettivo è di introdurre il marketplace e un sistema di booking nazionale e internazionale. Faremo entrare i professionisti e ci trasformeremo in B2B. Nel 2025 avremo anche l' implementazione di una app di allenamento. E ci sarà la creazione di eventi. Il nostro target? Europa, per iniziare: 30 milioni di utenti.

Business model? Completamente gratuito, oppure due abbonamenti premium per ulteriori attività di gamification, la creazione di team d' allenamento.

Video-clinic per mettere i membri della community relazionarsi con campioni».

Trattasi di una sorta di buco da colmare, insomma: «Competitors non ce ne sono, per lo più tutti si occupano di tracciare l' allenamento. Noi arriviamo sul mercato con un network di 250 mila membri e 10 mila atleti, conosciamo i principali brand del settore. Puntiamo al milione di utenti nel 2023 e poi 10 milioni di utenti.

Il nostro motto è "connettere nuotatori».

IN PRINCIPIO...

Ma esattamente, come e quando nasce l' idea di ToSwim? «estate 2019.

Nuotavo al mare in Puglia, in vacanza, e ogni volta che nuotavo dicevo. Uh... Avessi qualcuno che si allena con me. Allora quando sono tornato in sede in Rari Nantes e ho detto: ragazzi, ma perché non facciamo una app con una funzione che permetta di connettere persone che vogliono andare a nuotare insieme? Dunque abbiamo fondato la società. Siamo stati fermi 6-7 mesi perché tutta l' attività era bloccata e dopo abbiamo ripreso in mano la società. Gema Armijo Pelaez e Francesca D' Errico mi hanno raggiunto nella primavera del 2021.

Ed è seguito il percorso di accelerazione, direttamente con una struttura che arriva da Silicon Valley. Questo percorso ci ha permesso di avere un progetto credibile».

Gema Armijo Pelaez, digital project manager, sottolinea: «To Swim ha una proiezione diversa rispetto a qualsiasi altra applicazione nel mondo dello sport. Vuole andare un passo più avanti rispetto a quello che c' è adesso nel mercato. Il punto forte è la creazione di una community: lo vediamo in Whatsapp, Facebook, Instagram. L' unione attraverso una passione. Ma puntiamo anche sulla formazione, che è una parte importante che troverà l' utente da noi. Tutto questo unito, il mondo digitale e sportivo, attraverso la gamification. Un' altra parte di forza: il team è creato e formato da tante persone che sono nel mondo del nuoto ma che hanno anche esperienza professionale in diversi settori: imprenditoriale, informatico, marketing e comunicazione». Aggiunge Francesca D' Errico, Junior Marketing Project Manager: «Il nuoto è uno sport individuale e ToSwim supera questa individualità trasformandolo da uno sport che pratichi da solo a uno sport che pratichi con altre persone».

di gruppo La provocazione: ma dove sta la socialità nel fare una corsia avanti e indietro? Berrino: «Io sono un ex nuotatore, eppure quando vado a nuotare, beh, per più di mezz' ora non riesco a starci

TuttoSport

FIN - Campania

perché sono da solo e mi rompo le scatole. Se invece trovo qualcuno che nuota come me, dopo 100 metri ci guardiamo e ci diciamo: ci alleniamo insieme? Il nuoto è vissuto come una attività individuale ma non lo è. Nel momento in cui io sono in un contesto tutto cambia.. Lo vedo con i miei figli: sabato mattina mi dicevano "c'è anche Giorgio? E Paolina?" Il fatto di avere bambini differenti, avere qualcuno con cui condividere le lezioni è fondamentale. Togliendo la parte dei master e degli atleti, ok. Ma noi in Rari Nantes abbiamo gruppi di 50-60 persone adulte che nuotano e vanno poi insieme a cena fuori.

E normale: arrivi un po' prima, vai via dopo aver fatto quattro chiacchiere... Ecco perché il nuoto è uno sport di gruppo!».

Piccole campionesse crescono: McIntosh, Curzan e...: i nomi da seguire nel 2022

Stefano Arcobelli

12 marzo - Milano Summer McIntosh, 15 anni. Getty Nuovo ciclo olimpico, nuova generazione di fenomeni. E' stata la settimana delle riflessioni dopo i botti cronometrici arrivati da tutti i continenti. Parliamo delle ragazze in ascesa. Verso l'estate a irrompere sulla scena non più soltanto nello stile libero è stata Summer McIntosh, quindicenne canadese che sotto la gestione di Ben Titley a Toronto (il tecnico inglese ha però lasciato per ripartire dal centro federale di San Cugat, vicino Barcellona) ha confermato il suo talento straordinario da polivalente: basti pensare che ha appena nuotato il 3° crono di tutti i tempi (4'29"12) nei 400 misti e con il quale sarebbe stata oro olimpico al posto della nipponica Ohashi che ha vinto a Tokyo in 4'32"08. Non contenta, la baby canadese ha nuotato il record mondiale juniores dei 200 farfalla in 2'05"81. Ma tutti l'aspettano soprattutto nei 200 stile libero, la gara del cuore di Federica Pellegrini, contesa dalle ultime due olimpioniche (l'australiana Ariarne Titmus che ha vinto i confronti nei 20-400-800 con l'americana Katie Ledecky: 1'54"66, 4'00"03, 8'18"59). Oltre Sjobhan Haughey di Hong Kong e la britannica Frey Anderson c'è Summer a volersi illuminare d'immenso. E c'è la

conferma di Matteo Giunta: "Sì, è un fenomeno, non solo nello stile libero". LEGGI ANCHE La Pellegrini lancia la Isl dei ragazzi: è boom alla Bocconi di Milano Salvato nella pagina "I miei bookmark" Nei panni di Claire - A proposito di delfino, la diciassettenne della North Caroline Claire Curzan, ha fatto mirabilie nelle Pro Serie di Westmon in Illinois: doppietta tra 100 farfalla, 100 e 200 dorso (56"89, 58"94 e 2'07"31), minacciando le dominatrici delle specialità come Sarah Sjostrom, Regan Smith e Kaylee McKeon, altre prodigiose precoci (l'australiana si è presentata a Sydney con un triplete da 27"61, 58"35, 2'05"85). La Curzan, emersa un anno fa ai Trials olimpici insieme a Torri Huske nei 100 farfalla, ha commentato così le sue performance: "Questo meeting è stato un po' folle, ma decisamente super divertente. È davvero bello vedere il confronto tra Olimpiadi e gare come queste di passaggio. Ho sofferto tanta è stata la fatica ma c'era da aspettarselo: l'unica via percorrere è solo quella di abbassare la testa, macinare un po' di più di chilometri e scolarli poi verso aprile". Che rane - Anche la rana è sempre più giovane, soprattutto dopo il trionfo della quindicenne Lydia Jacoby, la prima olimpionica dell'Alaska (con lo sponsor tecnico italiano). Nel confronto con Lilly King ha perso dalla King (1'06"24), ma la vera sfida-rivincita sarà ai Mondiali di giugno a Budapest, dove un anno fa Benny Pilato, sedicenne, strappò proprio alla King il record mondiale dei 50 rana. Intanto il vero urlo lo ha fatto la nipponica Reona Aoki in 1'05"19. E l'Europa? Segnatevi questo nome: Panna Ugrai, ungherese del 2004, che a Marsiglia si è presentata in 2'14"40. Sarà lei l'erede della lady di ferro, Katinka Hosszu? Sempre a Marsiglia due gemelle casertane, Antonietta e Noemi Cesarano, stanno fortificandosi nello stile libero. Aspettando



la più giovane del reame, Giulia Vetrano, che ha nuotato a fianco della Pellegrini nella staffetta a Tokyo. Leggi i commenti Nuoto: tutte le notizie 12 marzo - 08:28 © RIPRODUZIONE RISERVATA Nuoto Sincronizzato, le campionesse ucraine a Ostia Non perdeti le Newsletter di Gazzetta PROVALE SUBITO POTRESTI ESSERTI PERSO ANNUNCI PPN.

Dodici nuotatori e quattro tecnici ucraini in collegiale a Lignano Sabbiadoro

La Federazione Italiana Nuoto informa che una selezione di atleti d'élite svolgerà un allenamento collegiale a Lignano Sabbiadoro dal 12 al 31 marzo con 12 atleti guidati da 4 tecnici presso il Bella Italia EFA Village, in questi giorni sede della tappa italiana delle Para Swimming World Series 2022. La FIN si occuperà di garantire

Redazione

La Federazione Italiana Nuoto informa che una selezione di atleti d'élite svolgerà un allenamento collegiale a Lignano Sabbiadoro dal 12 al 31 marzo con 12 atleti guidati da 4 tecnici presso il Bella Italia EFA Village, in questi giorni sede della tappa italiana delle Para Swimming World Series 2022. La FIN si occuperà di garantire il trasporto dal confine ucraino al centro sportivo dopo aver coadiuvato la federazione ucraina nelle operazioni di esodo verso l'Ungheria. La selezione di nuoto ucraina è composta da Vladyslav Bukhov, Denys Kesil, Vadym Naumenko, Oleksii Hrabarov, Artem Bondar, Valentyn Nesterkin, Illia Linnyk, Oleksandra Zevina, Daryna Zevina, Maksym Ovchinnikov, Serhii Shevtsov, Maksym Tkachuk e dai tecnici Andrii Khloptsov, Iurii Zevin, Oleksandra Kurbanova e Kostiantyn Kartashov. Il commento del presidente di Federnuoto Paolo Barelli Quando abbiamo ricevuto la richiesta di aiuto da parte della Federazione ucraina ci siamo immediatamente attivati per individuare le soluzioni più adeguate alle loro necessità. Gli atleti dovrebbero superare oggi il confine ungherese e lì troveranno un nostro mezzo di trasporto pronto a proseguire la corsa sino a Lignano Sabbiadoro. La nostra speranza è che questi gesti di solidarietà siano un esempio per chiunque abbia la possibilità di intervenire in soccorso del popolo ucraino drammaticamente colpito dalla guerra. COMUNICATO UFFICIALE FEDERNUOTO Ph. ©Pascoli Ingegneria e Architettura SRL NOTIZIE CORRELATE

